

# MADAGASCAR TREK

## dal 07.08.2007 al 28.08.2007

**Coordinatore Michele Tomaselli**  
Partecipanti 11+1

cell. 329-7916086 –

e-mail : [m.tomaselli@sciando.it](mailto:m.tomaselli@sciando.it)  
sito: <http://www.sciando.it>

### ITINERARIO SCHEMATICO

DATA	STATO	ITINERARIO	MEZZO	TEMPI (h)	Km	Pernotto
07.08.2007	Italia/Madagascar	Milano Malpensa – Antananarivo	Fly volo Air Madagascar 055 partenza Ore 20.05	12 h	.	FLY
08.08.2007	Madagascar	Aeroporto di Ivato  Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana)  POMERIGGIO LIBERO	Fly volo Air Madagascar 055 arrivo Ore 13.00 con 4 ore di ritardo  Van rental	45 min	15	Hotel
09.08.2007	Madagascar	Antananarivo (Tana) - - Mindravazo –	pulmino	10	395	Hotel
10.08.2007	Madagascar	Mindravazo – imbarco  Imbarco – navigazione sul fiume Tsiribihina	Pick up rental  Barca	1 ½  tutto il giorno a parte le pause	35	tenda
11.08.2007	Madagascar	navigazione sul fiume Tsiribihina	Barca	tutto il giorno a parte le pause		tenda
12.08.2007	Madagascar	navigazione sul fiume Tsiribihina fiume Tsiribihina – Belo sur Tsiribihina  Belo sur Tsiribihina – hotel	Barca  walk	mattinata a parte le pause  20 min		Hotel
13.08.2007	Madagascar	Belo sur Tsiribihina - campeggio Tsingy  Piccolo trek nel piccolo Tsingy	Camion rental 4*4	6  1	80  2	

		con guida TREK – notturno lungo la strada per Bekopapa	Trek	1	3	<b>tenda</b>
14.08.2007	Madagascar	Campeggio –Bekopapa - Grande Tsingy  Trek su ponte sospesi – pinnacoli –grotte del grande Tsingy – percorso classico  Trek su ponte sospesi – pinnacoli –grotte del nuovo percorso grande Tsingy –  Grande Tsingy – Bekopapa – campeggio	Camion rental 4*4  Trek  Trek  Camion rental 4*4	18  4  3  18	1 ½  4  1  1 ½	<b>tenda</b>
15.08.2007	Madagascar	Parco piccolo Tsingy  Noleggio di qualche canoa sul fiume Manobolo e visita alla grotta  Parco Tsingy –Belo sur Tsiribihina	Canoa  Camion rental 4*4		1 ½  6	<b>Hotel</b>
16.08.2007	Madagascar	Belo – (attraversamento del fiume Tsiribihina) - riserva di Kirindi  Riserva di Kirindi – visita  Riserva di Kirindi – Morondava	Car rental  Walk  Car rental	90  3  70	2   1 ½	<b>Hotel</b>
17.08.2007	Madagascar	Morondava ( noleggio piroghe e spiaggia)	Giornata libera			<b>Hotel</b>
18.08.2007	Madagascar	Morondava –  Morondava – aeroporto  Volo Morondava – areoportodi Ivato  Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana) – città	Mattinata libera  Van rental  Madagascar Fly 701 air partenza ore 16.25  taxi		20 min  5  45 min.	<b>Hotel</b>
19.08.2007	Madagascar	Antananarivo (Tana) –  Antananarivo (Tana) – areoportodi Ivato  Aeroporto di Ivato– Antsiranna (Diego Suarez)  Aeroporto Diego Suarez – Antsiranna (Diego Suarez)	Mattinata libera  Taxi  Fly partenza ore 12:00  Car rental		45 min  15  1. 20 min  15 min	<b>Hotel</b>

20.08.2007	Madagascar	Antsiranna (Diego Suarez) – Antsiranna (Diego Suarez) - - parco nazionale montagne de Ambre campeggio	Mattinata libera  Car rental	45 min	45	<b>tenda</b>
21.08.2007	Madagascar	parco nazionale montagne de Ambre -	Trek – cascata di Antakarana - - Petit Lake -	6	10	<b>tenda</b>
22.08.2007	Madagascar	parco nazionale Montagne de Ambre -	Trek con salita al <b>GRAND MOULIN (1475 m)</b>	4 ½ + 4 ½	32	<b>tenda</b>
23.08.2007	Madagascar	parco nazionale Montagne de Ambre – riserva di Ankarana  riserva di Ankarana visita  riserva di Ankarana Ankifi	Van rental  Visita  Car rental	3  2 ½  3 ½	130   160	hotel
24.08.2007	Madagascar	Ankifi – Nosy Tanikelly – Nosy Komba	BOAT RENTAL Swimm	Tutto il giorno escluso i bagni		tenda
25.08.2007	Madagascar	Nosy Komba – Nosy Sakatia – Nosy Be (Port du Craterè)  Nosy Be -(Port du Craterè) – Ambatoloaka	BOAT RENTAL  Van rental	Fino alle 18:00  15 min	  5	  Hotel
26.08.2007	Madagascar	Ambatoloaka (Nosy be ) – Ambondrona Hel Ville – Ambatozavavy –  – Jungle village – riserva di Lokobe - Jungle village- Ambatozavavy  Ambatozavavy - Hel Ville - Ambondrona	Van rental  Piroga + trek  Van rental	1  45 min and. Piroga + 45 min. ritorno piroga  1	30   28	Hotel
27.08.2007	Madagascar	Ambondrona (Nosy Be)	Giornata libera			Hotel
28.08.2007	Madagascar/ItaLIA	Ambondrona (Nosy Be) – aeroporto di Fasrene  Nosybe – Milano Malpensa	Van rental  Fly (Air Madagascar 052) 11 ore di volo	35 min	25	

**Buon viaggio**  
**Michele Tomaselli**  
**Via Leonardo da Vinci 21**  
**Cervignano del Friuli (UD) TEL 329 7916086**  
 Email [m.tomaselli@sciando.it](mailto:m.tomaselli@sciando.it)  
[www.sciando.it](http://www.sciando.it)

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Viaggio interessante nel centro e nel nord ovest del Madagascar, che propone una grande varietà di paesaggi fra loro diversi ed affascinanti: iniziando dalla capitale, per poi proseguire nella navigazione sul fiume Tsiribihina con i villaggi di paglia e gli enormi spazi inutilizzati, visitare i parchi Tsingy de Bemeraha, Kirindi, Ankarana e d'Ambre, per concludere infine a Nosy Be sul mare ammirando le splendide barriere coralline circostanti.

Da sottolineare che in tutti i parchi visitati abbiamo avuto uno strettissimo contatto con gli animali presenti sul territorio, in primis le varie specie di lemuri.

In ogni caso il viaggio così come proposto obbliga ad effettuare delle tappe giornaliere molto lunghe e scomode in funzione dell'arretratezza delle infrastrutture stradali malgascie, in base a ciò nella parte centrale del viaggio sarà da tenere in dovuta considerazione la necessità di spendere molto tempo nei trasferimenti, anche per tragitti brevi, oltre all'estrema necessità di utilizzo di un mezzo 4\*4.

Sempre con riferimento alla programmazione delle tappe di viaggio voglio ricordare che a causa dell'utilizzo in di ben due voli interni di modesta distanza in giornate diverse, saremo costretti a sprecare inutilmente almeno 24 ore di tempo. Infine, oltre a ricordare giustamente la massiccia presenza dei corrispondenti locali dislocati nei maggiori punti strategici del territorio rendendo in questo modo più agevole il compito del partecipante coordinatore, voglio richiamare all'attenzione degli interessati che il viaggio anche se proposto col nome trek nulla ha a che fare con il trekking se non per via di qualche sporadica camminata.

In base a ciò ho inserito in questa relazione di viaggio delle informazioni relative alla cima più alta del Madagascar, senza dubbio una salita molto impegnativa e perfettamente sconosciuta, ma senz'altro più attinente secondo il mio modesto parere alla linea di viaggio trek.

Infine, se intenzionati ad organizzare la navigazione in barca a vela, voglio suggerire, qualora non si avesse l'intenzione di effettuare l'estensione alla fine del viaggio, di partire direttamente da Ankjfi.

### **CAMBIO E MONETA**

Attualmente il periodo di transizione franchi malgasci – arriary è stato completamente terminato, perciò l'unica valuta del Paese è l'arriary. Ciò malgrado nella parte interna del paese si continua a ragionare ancora in franchi malgasci.

Per facilitare questo cambiamento la zecca di stato ha coniato le nuove banconote indicando sulle stesse anche il valore espresso in franchi malgasci, il rapporto arriary franco malgascio (FM) equivale 5:1.

Al nostro arrivo nel quartiere generale di Bebe cambiato in arriary, con molte difficoltà connesse al calcolo della corrispettiva valuta, l'equivalente di € 4.700,00 € al cambio di 1€ = 2450.

Voglio ricordare che la banconota più grande corrisponde a 10.000 arriary, circa 4 €, mentre le altre sono da 50 - 100 ar - 200 ar - 500 ar - 1000 ar - 2000 ar - 5000 ar.

In ogni caso sarà sempre meglio cambiare tutto l'equivalente della cassa comune direttamente da Bebe a Tana, vista l'enorme difficoltà a cambiare grosse quantità di denaro all'interno del paese.

Qualora si ritenga troppo rischioso trasportare l'intero ammontare della cassa comune, sarà sempre possibile cambiare l'equivalente desiderato nel rientro ad Antananarivo, oppure a Nosy Be da Mark Vacilla.

### **CARTE DI CREDITO**

Non utilizzate

### **LINGUA**

Ovviamente si parlano il malgascio e il francese, anche se praticamente tutti i corrispondenti ad eccezione di quello a Diego Suarez parlavano correttamente l'italiano.

### **CARTA TOPOGRAFICHE E PUBBLICAZIONI DI VIAGGIO**

Ho acquistato in Italia la carta Eurocart Studio F.M.B. Bologna grandi carte stradali 1:800.000 MADAGASCAR molto grande e scomoda da utilizzare. Però, se si vorrà avere una definizione abbastanza dettagliata del percorso sarà necessario acquistare una mappa di simili fattezze

Per quanto riguarda le pubblicazioni di viaggio Avventure non ci ha inviato il relativo quaderno di viaggio. Consiglio l'acquisto, oltre all'edizione EDT Spagna Madagascar € 23,50, della corrispondente guida della Routard.

### **DOCUMENTI**

Per l'ingresso è necessario il passaporto con una validità dalla data di rilascio di almeno 6 mesi, più un visto d'entrata che si può prendere direttamente all'ingresso pagando per ogni persona del gruppo una tassa di 13 Euro. Non è necessario allegare foto.

Non è richiesto invece nessun pagamento per il visto d'uscita

### **FUSO ORARIO**

Un ora in più dell'Italia quando vige l'ora legale, altrimenti due.

### **CASSA COMUNE CASSA TRASPORTI E GRATUITA'**

L'agenzia, in questo viaggio, ha indicato un ammontare di spesa di circa 500 € per la cassa comune, mentre 100 € per la cassa trasporti procapite. Ne sono stati spesi per quanto concerne la cassa comune in totale circa 6.030,00 € per dodici persone con un passivo di circa 30,00 € che ha coperto il partecipante coordinatore.

La quota della cassa comune comprendeva tutti i pernotti, tutte le prime colazioni, quasi tutti i pranzi, tutte le cene ad esclusione delle ultime due, la navigazione di 2 ½ giorni compreso il trasporto via terra sul fiume Tsiribihina, l'ingresso con relative guide nei parchi Tsingy de Bemeraha (2 giorni) nella riserva di Kirindi (1 giorno), nel parco d'Ambre (3 giorni), nella riserva di Ankarana (1 giorno), le spese telefoniche, l'integrazione di € 190,00 all'insufficiente cassa trasporti, le mance, l'estensione facoltativa di due giorni di barca vela nei dintorni di Nosy Be, tutti i trasferimenti non compresi nella cassa trasporti, escludendo invece per mancanza di fondi l'escursione nella riserva di Lokobò ed il noleggio delle piroghe nel parco Tsingy de Bemeraha.

La gratuità del coordinatore dove ottenuta è sempre stata utilizzata a favore del gruppo come previsto dalle nuove circolari di Viaggi nel Mondo ma il libretto contabile allegato riporta nel caso specifico solo la dicitura tour leader free.

Per quanto riguarda la cassa trasporti pianificata da A.M. in circa 100 € cadauno e totale di 1200,00 € per dodici persone, ci permetteva di pagare solamente parte dei trasporti utilizzati in corso di viaggio ed in particolare quasi tutto l'ammontare dei mezzi noleggiati a Tana dalla Mad Tours includendo il trasferimento via van Antananarivo (Tana) - Mindravazo, il noleggio di 3 giorni di un mezzo 4\*4 per il trasporto andata e ritorno per il parco Tsingy de Bemeraha via Belo sur Tsiribihina, il trasporto via Terra Belo sur Tsiribihina - Morondava, ed infine il transfer Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana).

### **AZIONI OPERATIVE SVOLTE E CORRISPONDENTI UTILIZZATI**

#### **SERVIZI UTILIZZATI CON LA MAD TOURS**

Il fornitore previsto da Avventure nel mondo è Mad Holidays – Antananarivo Tel: mobile: 00261 331126930 (per chi chiama dal Madagascar 0 331126930– fisso Tel: 00261 2022 27549 FAX: 00261 2022 28909 [BEBE\\_bebe<berapaka@yahoo.fr>](mailto:BEBE_bebe@berapaka@yahoo.fr) Mr Bebe sempre professionale e disponibile: ha praticamente pensato a quasi tutto per la parte di viaggio strettamente di sua competenza.

I prezzi e il programma di viaggio sono stati concordati preliminarmente dall'Italia via e mail in funzione dei mezzi disponibili visto l'enorme afflusso di gruppi di viaggiatori A.M. presenti in questo periodo.

**1)** Per quanto riguarda i servizi richiesti ed utilizzati con la Mad Tours abbiamo pagato l'equivalente di:

<b>MEZZO DI TRASPORTO</b>	<b>TIPO DI MEZZO Con autista</b>	<b>NOTE</b>	<b>Totale</b>
Trasporto pulmino Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana).	Pulmino 14 posti per km 15		
Antananarivo (Tana) - -Mindravazo	Pulmino 14 posti con autista 1 giorno circa 400 km		
Belo sur Tsiribihina - Tsingy de Bemeraha da Belo sur Tsiribihina	Camion 4*4 con una trentina di posti trasformato 3 giorni di cui 2 giorni di completo viaggio (80 km andata + 80 km ritorno) ed uno parziale utilizzato per raggiungere il grande Tsingy de Bemeraha (18 km +18 km)	Quota includente anche il trasporto su chiatta del camion sul fiume Manambolo (260 € al giorno)	
Belo sur Tsiribihina Morondava,	Pulmino 12 posti molto stretti 170 km	Non comprende la quota relativa al passaggio su chiatta di arriary 20.000,00 sul fiume Tsiribihina	
<b>TOTALE</b>		Quota comprensiva di carburante (250 €)	<b>1390 .00 €</b>

**Inoltre Bebe nel caso specifico ha avuto il compito:**

- 1) di prenotare tutti gli alberghi senza però concordarne le tariffe fino al giorno 19/08/2007 secondo il programma discusso nel suo quartiere generale,
- 2) riconfermare i voli aerei,
- 3) di occuparsi degli eventuali smarrimenti di bagagli
- 4) per la parte di viaggio svolta a Diego Suarez, di avvisare il referente locale Erik del nostro arrivo e prenotare l' albergo
- 5) Contattare Funza per l'organizzazione della crociera a Nosy Be
- 6) Cambiare i soldi
- 7) parla italiano

**ALTRI SERVIZI UTILIZZATI CONCORDANDO CON BEBE IL PREZZO DALL'ITALIA**

Discesa sul fiume Tsiribihina (George Seletopoulos c/o "Descente sur Tsiribihina" Miandrivazo e-mail: rcps@wanadoo.mg)

SERVIZIO UTILIZZATO	TIPO DI MEZZO		Totale
2 giorni e mezzo di navigazione sul fiume Tsiribihina quota comprensiva di pasti e di trasporto via terra Mindravazo – imbarco	Vecchia imbarcazione a motore senza bagno e possibilità di dormire a bordo	80 € a persone tutto compreso escluso il costo delle bottiglie dell'acqua partecipante coordinatore gratuito	12 persone = 880,00 €

**2) Altri servizi utilizzati in corso di viaggio non pattuiti con nessuna agenzia**

Carretto trasporto bagagli Belo sur Tsiribihina			5000,00 ARRIARY
Pagamento attraversamento fiume Tsiribihina con la chiatta solo pedonale			20.000,00 ARRIARY
Pagamento 3 piroghe per giro di 1 ora a Morondava – sulla spiaggia di Nosy Kelly			60.000,00 ARRIARY
3 Taxi aeroporto Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana) andata e ritorno			180.000,00 ARRIARY
Trasporto albergo Tre Cicogne (Nosy Kelly) – aeroporto di Morondava			40.000,00 ARRIARY

**3) Per quanto riguarda i servizi richiesti ed utilizzati a Diego Suarez presso l'hotel Etoile Du Nord con Erik Tel: 00261 – 2082 21844 – 032 04 94108.** . Relativamente alle condizione della strada dopo un'animata discussione noleggiavo tre fuoristrada indispensabili per il trasporto fino al parco d'Ambre (340.000.00 arriary) ed un pulmino necessario per effettuare il trasferimento dal parco d'Ambre ad Ankjfi (430.000,00 arriary). Inoltre ho chiesto l'assistenza di due guide (Luk e Bem) per visitare il parco d'Ambre e la riserva di Ankarana direttamente in questo ufficio.

Luk e Bem inoltre dispongono della bombola del gas e di una pentola indispensabili per cucinare nel parco d'Ambre (N. telefono cellulare Ben 0320799528 – Luc 0320447056)

SERVIZIO UTILIZZATO	TIPO DI MEZZO Con autista	NOTE	Totale
Trasporto con a aeroporto di Diego Suarez – albergo l'hotel Etoile Du Nord Diego Suarez	tre fuoristrada	6 km	40.000,00 ARRIARY
Trasporto l'hotel Etoile Du Nord Diego Suarez – parco d'Ambre	tre fuoristrada	45 km	340.000,00 ARRIARY

Trasporto parco d'Ambre – Ankarana - Ankifi	1 pulmino 14 posti attenzione il pulmino in caso di brutto tempo è sconsigliabile da noleggiare a causa delle condizioni della strada oltre Joffreville	290 km	430.000,00 ARRIARY
---	--	--------	--------------------

**4) Per quanto riguarda infine i servizi richiesti ed utilizzati a Nosy Be abbiamo contattato tramite Funza (Tel: Funza 03314 39994 - 0324770922) corrispondente di Bebè per l'isola nonché collaboratore della Vanila viaggi tour sarl – tour operator Tel: 00261 320494818 - : 00261 330214578 fax: 00261 208661257 [www.serasera.org](http://www.serasera.org) - [tantely1947@yahoo.fr](mailto:tantely1947@yahoo.fr) il giovane corrispondente Mark Vanila (parla italiano) titolare della succitata agenzia. Nonostante quello che avevo letto devo dire che mi sono trovato benissimo, meglio con lui che con Bebe. Se intenzionati ad organizzare la navigazione in barca a vela voglio suggerire, qualora non si avesse l'intenzione di effettuare l'estensione alla fine del viaggio, di partire direttamente da Ankifi. Inoltre lo stesso Mark potrà mettere a disposizione un pulmino per girare l'isola e visitare la riserva di Lokobò oltre ad organizzare il transfer per l'aeroporto e la prenotazione degli alberghi.**

SERVIZIO UTILIZZATO	TIPO DI MEZZO	NOTE	Totale
Crociera in barca a vela di due giorni attorno a Nosy Komba, Nosy Sakatja, Nosy, Tanikelly Compreso trasporto via terra - (Port du Cratère) – Ambatoloaka	Barca a vela	Splendida barca di 13 metri con 2 bagni e sei posti a bordo 60 euro quota a persona al giorno comprensiva di pasti e bevande . tour leader free	1.320,00 euro
Noleggio di un pulmino per la visita alla riserva di Lokobò andata e ritorno	Pulmino 14 posti	Km 58	100,00 euro
Transfer aeroporto	Pulmino 14 posti	Km 25	45,00 euro

### 5) Costo parchi e riserve

I parchi visitati ad eccezione della riserva di Kirindi hanno sempre avuto costi identici fissati dall'Angap in relazioni ai giorni richiesti di visita fissati a persona in 25.000 arriary al giorno– 37.000 arriary per due giorni e 40.000 arriary per tre giorni ai quali costi andranno sempre aggiunte in caso di pernotta la quota relativa al posto tenda 4.000 arriary al giorno ed infine il costo di almeno due guide, variabile in funzione delle ore richieste per la prestazione. Raramente è prevista la gratuità al partecipante coordinatore.

Consiglio in particolar modo se intenzionati a visitare la riserva del parco di Ambre, quasi sempre avvolta dalle nuvole, di pernottare nello splendido e simpatico lodge del parco contattando la guida Luk.

N°	Parco visitato e durata	Costo per persona Arriary	Costo tenda o bungalow Arriary	Costo guida Arriary	Descrizione del campeggio e delle strutture
1	Parco Tsing de Bemeraha (giorni 2 )	37.000,00 TL: 25.000,00	4.000,00 tenda		Molto spartano non c'è disponibilità di acqua ad eccezione di quella del fiume per lavarsi. Ci sono comunque bar ristoranti
2	Parco di Kirindi (giorni 1)	15.500,00 TL: FREE	40.000,00 bungalow	8.000,00 *2 all'ora 2 guide	Il parco è piccolo bastano solo 2 ore per visitarlo ma i bungalow sono molto carini
3	Parco di Ambre (3 giorni)	40.000,00	4.000,00 tenda 6.000,00 lodge a testa		Vi è disponibilità di acqua di falda, le tende sono inserite all'interno di piazzole riparate. Il lodge è molto bello ma

					con pochi posti.
4	Riserva di Ankarana (1 giorno)	25.000,00 TLF			Abbiamo visitato molto poco della riserva
5	Riserva di Lokobò	3.000,00	60.000,00 bungalow	il	Simpatica escursione che necessita per raggiungerla di 45 minuti di piroga. Il villaggio è molto piccolo

### CLIMA ED ABBIGLIAMENTO e MEDICINALI DA PORTARE

Nei 21 giorni passati in Madagascar possiamo dire di aver avuto sempre bel tempo ad eccezione dei giorni trascorsi nel parco d'Ambre caratterizzati da precipitazioni piovose di elevata intensità e molto vento.

La temperatura è sempre stata attorno ai 30° ad eccezione delle temperature più rigide di Tana e del parco di Ambre.

#### **Di seguito riporto l'elenco del materiale da portare**

In questo periodo l'abbigliamento comprende una buona giacca a vento idrorepellente specialmente per l'elevata piovosità del parco d'Ambre, felpa o pile, pantaloni lunghi e corti, pedule leggere per i trekking, sandali, magliette e camicia con maniche lunghe, occhiali da sole, costumi da bagno, ovviamente crema solare, tenda, materassino, sacco a pelo leggero e sacco lenzuolo, torcia frontale, posate, tazza e gamella, salviette umidificate. Fazzoletti di carta, carta igienica, eventuali pinne, zampironi e repellenti per zanzare, lucchetti per lo zaino, fototessera e fotocopia passaporto.

Medicinali più importanti:disinfettanti, cerotti, aspirina e /o tachipirina, antibiotici ad ampio spettro, antidiarroici, antivomito, crema antibiotica. Per chi intende fare la profilassi antimalarica si può scegliere tra il mutuabile Lariam e il più costoso Malarone.

#### **Viveri Da Portare Dall'italia**

1/ kg di spaghetti, 1 trancio di speck o mortadella a testa, grana in scaglie, 2 buste di sughi pronti per condire la pasta, bustine di the, latte condensato, detersivo, scatole di tonno, frutta secca, olio d'oliva per il condimento, sale, peperoncino.

I viveri da utilizzare esclusivamente nel Parco Tsingy Di Bemeraha e nel parco D'ambre potranno essere cucinati utilizzando una pentola ed una bombola del gas con relativo basamento recuperabili contattando Bebe per il Parco Tsingy di Bemeraha e telefonando alle guide Luk o Bem per il parco d'Ambre.

Voglio segnalare che nel parco di Tsingy Di Bemeraha la cucina da campo non è indispensabile, vi sono infatti nelle vicinanze dei piccoli ristoranti.

### I/U, TASSE DI IMBARCO, VOLI E CONFERMA

Nessuna preoccupazione per il coordinatore sulla conferma dei voli, ci penserà Bebe, il quale al nostro arrivo raccogliendo tutti i biglietti aerei si preoccupava di confermare i voli interni. Poi all'aeroporto di Morondava trovavamo tutti i nostri biglietti aerei.

Infine a Nosy Be è stato necessario lasciare tutti i nostri biglietti a Mark Vanila per la conferma del volo di rientro per l'Italia.

### PERNOTTAMENTI E PASTI

Riporto per ogni città gli alberghi dove abbiamo dormito, descrivendone le principali caratteristiche ed il prezzo.

Gli alberghetti in cui abbiamo dormito prevedevano raramente inclusa nella quota la colazione che normalmente ha un prezzo compreso fra 2500 e 4000 arriary

DATA	CITTA'	ALBERGO	N° tel – e mail	Prezzo arriary	GIUDIZIO
08/08/07 –	Antananarivo	Hotel Mellis	<a href="http://www.hotel-mellis.com">www.hotel-mellis.com</a>	80.000,00 la camera	<b>BUONO:</b> prezzi un po' elevati in fase di

18/08/07			22234 25 22625 35 FAX: 2262660	doppia T.L.F	ristrutturazione, acqua calda e centrale proprio a due passi da Ave de L'Independance
09/08/07	Mindravazo	Hotel Bao Bab	Contatto Richard 95 920 01	20.000,00 la camera doppia TLF	<b>DISCRETO:</b> simpatico albergo con i bagni esterni la corrente elettrica funziona raramente
12/08/07 – 15/08/07	Belo sur Tsiribihina	Hotel Du Menabe		12.000,00 la camera doppia TLF	<b>SUFFICIENTE :</b> Camere con zanzariera sui letti – solo acqua fredda
16/08/07- 17/08/07	Morondava – Nosy Kelly	Hotel Tre Cicogne	00261 2095 92425 00261 32 04 68760 trecicogne@wanadoo.mg	32.000,00 la doppia	<b>OTTIMO:</b> Sicuramente il migliore hotel dove abbiamo dormito nutrito dall'ospitalità del titolare italiano doc Gabriele. Camere belle pulite ed acqua calda
19/08/07	Diego Suarez	l'hotel Etoile Du Nord	00261 – 2082 21844 – 032 04 94108	40.000,00 la camera doppia TLF	<b>INSUFFICIENTE :</b> albergo periferico con camere sporche
24/08/07	Ankifi	Albergo sulla spiaggia		84.000,00 la tripla 72.000,00 la doppia TLF	<b>DISCRETO:</b> albergo proprio sulla spiaggia dispone di poche camere
23/08/07	Ankifi	Hotel La Mer Douany Ambanja	261(0) 320 48 2261 <a href="mailto:info@hotel-la-mer.com">info@hotel-la-mer.com</a> <a href="http://www.hotel-la-mer.com">www.hotel-la-mer.com</a>	84.000,00 la camera doppia	<b>BUONO:</b> Ottima posizione proprio sopra un promontorio, albergo molto piccolo
25/08/07	Nosy Be - Ambatoloaka	La Residence di Ambatoloaka		40.000,00  TLF	<b>SUFFICIENTE:</b> Non ci siamo trovati benissimo alcuni letti non avevano la zanzariera. Pessimo il proprietario. La quota comprendeva anche la colazione
26/08/07 – 27/08/07	Nosy Be - Ambondrona	Hotel Les Jolis Coins	Titolare Ramanantsoa Georges 0261 3311919 19 0261 3207 741 06 tantely1947@yahoo.fr	40.000,00 TLF	<b>BUONO:</b> Ci siamo trovati molto bene avevamo a disposizione per ogni due persone un bungalow con bagno sulla spiaggia. La quota comprendeva anche la colazione

**Per quanto riguarda i ristoranti riporto solo quelli più significativi:** la quota comprende un secondo a base di pesce o zebù, le bevande ed un dolce

**Restaurant Sakamanga** – Tana - centrale – 18.000,00 arriary/pax

**Ristorante la Capannina** – Nosy Kelly Morondava – 13.000,00 arriary/pax di proprietà di Gabriele titolare del ristorante Le Tre Cicogne

**Hotel Du Menabe** : Belo sur Tsiribihina cena a base di gamberi 10.000,00 arriary/pax

**Restaurant La paradis Du Fruits** : Diego Suarez - 14.000,00 arriary/pax

**EVENTUALE SALITA AL MAROMOKOTRA (2876 m)**

Prima di partire per il Madagascar mi ero informato sull'eventuale possibilità di salire la montagna più alta dell'isola, considerato che il viaggio trek, così come effettuato da Avventure, permette di effettuare in tutta la durata del viaggio solamente 2 giornate piene dedicate al trekking.

In funzione di ciò contattavo l'agenzia LE VOYAGEUR Tour operator Lot IVK 87 L Anosivavaka Ambohimarina 101 Antananarivo Phone: +261 20 23 30928 and 23 28714 voyageur@netclub.mg [www.madagascar-tours.travel](http://www.madagascar-tours.travel) chiedendo un preventivo e ipotizzando di sostituire la visita del parco d'Ambre con questa interessante e sconosciuta ascensione. Purtroppo scoprendo quanti erano i giorni necessari per effettuare la salita, ero costretto a rinunciare.

A titolo informativo allego la proposta di salita in inglese ricordando inoltre che la montagna si trova inserita all'interno del parco di Tsaratanana sempre gestito dall'Angap

Sul web l'unico sito che trovavo relativamente a ciò un file pdf che descrive la salita allegando anche delle foto.testo in francese). <http://www.fobe.fr/images/tsara.pdf>

For the trekking to Maromokotra, it is a very difficult trek , you need at least 8 days time tyo do it.

Here is a proposal of trek to Maromokotra :

**Day 1/ ANTANANARIVO – ANTSIRANANA - ZARAMBAVY**

Transfer to the airport for the flight to Antsiranana. Meeting with other members of the group and local organisers at the airport. Departure with 4WD car till Ambilobe. Arrival late in the evening in Zarambavy village. Camping on full board.

**Day 2 / ZARAMBAVY - MAROTAOLANA**

Visit of Mahavavy falls, and of a sacred place of Zarambavy.

Then begining of the trekking : start climbing ( 07 hours walk to join the camping site ). Camping on full board.

**Day 3 / MAROTAOLANA - MAHAVAVY.**

Continuation of the climbing. Camping on full board.

**Day 4 / MAHAVAVY – FOREST OF TSARATANANA**

Another day of climbing. Camping on full board.

**Day 5/ FOREST OF TSARATANANA – PLATEAU OF TSARATANANA**

Another day of climbing.Camping on full board.

**Day 6/ PLATEAU OF TSARATANANA**

Trekking through the plateau. Camping on full board.

**Day 7/ PLATEAU OF TSARATANANA**

Continuation of the trekking through the plateau. Camping on full board.

**Day 8/ PLATEAU OF TSARATANANA - PEAK OF MAROMOKOTRA**

( 2876 m : the highest point of Madagascar )

Arrival to Peak Maromokotra. Camping on full board.

**Day 9/ PEAK OF MAROMOKOTRA - AMPANIHY**

Walk down to Ampanihy. Camping on full board.

**Day 10/ AMPANIHY - MAROTAOLANA – AMBANJA**

Walk down to Marotaolana then drive by 4WD to Ambanja,

Overnight hotel on full board at HOTEL DIAMAND DIX

**Day 11/ AMBANJA - NOSYBE**

Transfer to Ankify - a small coastal village, about 25 km from Ambanja - then boat transfer to Nosy be. Overnight hotel on bed and breakfast at the hotel

**Day 12/ NOSYBE – ANTANANARIVO – PARIS or NOSYBE - MILAN**

Transfer to Nosybe airport for the flight to Antananarivo then proceed to international flight or flight directly to Milan.

**PRICES PER PERSON**

**for 6 – 7 pax : 1500 Euro**

**for 8 - 9 pax : 1350 Euro**

**for 10 - 11 pax : 1250 Euro**

**Single supplement : 250 Euro**

**include:**

- domestic flights - accommodation on bed and breakfast in Antananarivo and Nosy be and on full board in Maroantsetra , Ambanja and during the camping stage – a guide – porters – cook – boat transfers – 4WD cars rental with drivers from Antsirananaa till Zarambavy village – fuel – drivers' indemnities – park entrance fees– camping fees

**exclude:**

- camping equipments – international flights – visa fees – drinks – lunches and dinners inn Antananarivo and Nosybe – Mountain technical gear – shopping – private insurance

## **DIARIO CRONOLOGICO**

### **7 agosto:**

#### **Trieste -Milano Malpensa (volo aereo)**

Verso le 11.00 incontrava a Ronchi aeroporto del F.V.G. l'amica Giuliana e dopo aver effettuato tutte le operazioni d'imbarco partivamo alle 12:55 in orario alla volta di Milano Malpensa con il piccolo aereo ATR 72 volo Alitalia regolare.

A Milano dopo qualche ora di attesa incontravo finalmente tutti gli altri 10 partecipanti, e con molte difficoltà dovute alla presenza contemporanea di ben sette gruppi di Avventure ai rispettivi checkin della Madagascar Air partivamo con 4 ore di ritardo alla volta della 3° isola più grande del Mondo.

### **8 agosto:**

#### **Milano Malpensa - Antananarivo (Tana) volo aereo**

#### **Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana) van rental – 15 km**

Verso le 24:00 con quattro ore di ritardo sul piano di volo con il velivolo Boeing Air Madagascar 055 finalmente partivamo potendo goderci anche qualche ora di meritato riposo.

Verso le 13.00, formalizzate le pratiche doganali connesse all'ottenimento dei visti ( € 13,00 per persona), incontravamo all'esterno del modestissimo aeroporto il mitico e famoso generale Bebe pronto ad accogliere ben sette gruppi di A.M.. L'ammontare della cassa comune non ha potuto comprendere il pagamento dei visti, in ragione di ciò ognuno di noi pagava la rispettiva quota.

Con il pulmino messo a disposizione da Bebe, caricati tutti i bagagli, in circa 45 minuti raggiungevamo il centro di Tana pernottando nel centrale e discreto hotel Mellis in fase di ristrutturazione, proprio a due passi da Ave de L'Independance.

Qui raccolti 500 € per ognuno dei partecipanti inclusa la mia quota, raggiungevo insieme a Giuliana con un mezzo messo a disposizione dalla Mad Tours il quartiere generale di Bebe un vero e proprio bunker con tanto di guardie.

Intanto in coda, aspettando che altri due capigruppo adempissero alla programmazione dei viaggi con il sig. Bebe, rimanevo particolarmente colpito dalla quantità di denaro che circolava proprio in quella stanza.

Dopo circa 1 ½ finalmente potevo con la collaborazione di Giuliana definire insieme a Bebe il programma del viaggio assegnatomi e discutere su altre problematiche. Alla fine lascio a Bebe ben 1390,00 € quota necessaria per il noleggio di 4 giorni del mitico camion – corriera (tratto Belo sur Tsiribihina - parco Tsingy di Bemaraha - Belo sur Tsiribihina - Morondava) e per l'indomani del noleggio del pulmino necessario a raggiungere – Mindravazo.

Infine dopo aver risolto in italiano con l'ottimo Bebe le restanti problematiche, rimanevamo particolarmente colpiti dalla drammatica vicenda accaduta al suo giovane figlio, che nella disperata ricerca di un difficile intervento cardiaco moriva in un ospedale a Verona.

Successivamente ci raccontava del suo contemporaneo lavoro di generale di divisione presso l'esercito malgascio, ma detto fra noi non riuscirò mai a capire come possa svolgere i due lavori simultaneamente.

Infine dopo aver cambiato con molto coraggio e pazienza l'equivalente di 4.700,00 € in valuta locale arriay raggiungevamo gli altri al famoso restaurant Sakamanga vicino all'albergo (costo circa 7 €) gustando per la prima volta del filetto di zebù ed assaggiando più tardi del rhum alla vaniglia.

Ed ora finalmente si poteva andare a dormire.

### **9 agosto:**

#### **Antananarivo (Tana) – Antisarabe – Mindravazo (km 395) - Van rental - 10 h**

Nella prima mattinata dopo una discreta colazione al Mellis Hotel ed acquistate 88 bottiglie di acqua per la navigazione, partivamo utilizzando il pulmino a 12 posti messo a disposizione da Bebe per la piccola cittadina di Mindravazo e successiva navigazione sul fiume Tsiribihina iniziando finalmente ad immergerci nella cultura malgascia.

Un piccola breve sosta nel quartiere generale di Bebe permetteva ad alcuni di noi di cambiare in valuta locale gli euro. Successivamente, fuori Tana, rimanevamo particolarmente ammirati dall'alternanza di colori sugli splendidi e variopinti paesaggi costellati ogni tanto dalle caratteristiche capanne. Ad Antisarabe una breve sosta pranzo al mercato ci permetteva di acquistare qualche casco di banane e dei mandarini, ed in seguito ammiravamo un cane che dire bruttissimo sarebbe stato un complimento.

Alle 19.00 oramai con il buio raggiungevamo la piccola ma simpatica cittadina di Mindravazo accolti da un enorme falò, pernottando nel sufficiente albergo BaoBab completamente tutto per noi.

Cena - nel ristretto e modesto ristorante dell'albergo per via del servizio lentissimo (costo circa 3 € pax), intanto il titolare dell'agenzia che organizzava la navigazione sul fiume **Tsiribihina** mi chiedeva con amabilità di ospitare a bordo due simpatici francesi, che senza esitazione volentieri accoglievamo. e secondo quanto concordato con Bebe un anticipo sull'ammontare richiesto comprensivo di trasporto via terra fino all'imbarco, per un ammontare complessivo per partecipante di 80 € (TLF) il saldo invece sarebbe stato liquidato l'indomani.

Infine a nanna con qualche difficoltà dovuta alla mancanza di corrente elettrica.

### **10 agosto:**

#### **Mindravazo – imbarco van (35 km)**

#### **Navigazione sul fiume Tsiribihina**

Verso le 9: 30 am dopo una povera colazione (2000 pax) caricati i nostri bagagli sul pulmino, ci apprestavamo a partire per i circa 35 km che separano **Mindravazo** dall'imbarco. Intanto ammiravamo con ironia il nostro futuro pasto, circa 3 galline caricate su una vecchia peugeot 504 insieme ai due poveri sacrificati francesi.

Dopo circa 1 ½ di strada sterrata tortuosa e piena di buche, addirittura per qualche tratto venivamo costretti a scendere dal pulmino in conseguenza delle pessime condizioni della strada, mentre il nostro Alessio (detto Conan il barbaro per via del suo possente fisico) se ne stava comodamente posizionato sul portapacchi del pulmino, raggiungevamo il piccolo paese sede dell'imbarco, caratterizzato proprio in questa giornata da un caratteristico mercato.

A questo punto caricati i bagagli e le 88 bottiglie d'acqua sulla modesta imbarcazione, verso le 14:00 pm. iniziavamo la navigazione circondati dai numerosi bambini sulla spiaggia.

Voglio ricordare che l'acqua del fiume in questo tratto molto bassa permette il suo attraversamento anche a piedi mentre poco dopo in conseguenza dell'aumento della portata si trasforma diventando invalicabile.

Più tardi a bordo ci venivano offerti degli ottimi panini farciti con pesce, ideali per affrontare al meglio la visione nitida dei coccodrilli molto vicini e dei lemuri sugli alberi. E così iniziava proprio l'avventura.

Intanto verso le 17:30 la nostra guida e capitano di "vascello" John ci mostrava la spiaggia sede del nostro campo, che, non troppo lontana dagli ultimi avvistamenti di coccodrilli, era in particolare caratterizzata dalla mancanza di vegetazione circostante.

Cena a bordo del nostro battello ancorato ovviamente nelle immediate vicinanze della spiaggia. A cena rimanevamo particolarmente colpiti dalla bravura dei nostri tre cuochi (due ragazze ed un ragazzo) che per l'occasione preparavano pasta molto speziata, e spezzatino di zebù. Intanto parlando in particolare con Alessio e qualcun altro del gruppo rievocavamo, per analogia all'avventura che stavamo vivendo, il film Anaconda con Jennifer Lopez, che contribuiva a creare quel pizzico di suspense e di fobia da coccodrillo. Intanto l'innocente Curzio veniva colpito da una sindrome detta Di Curzite che avrebbe caratterizzata il prosieguo di questo viaggio e questa volta si era manifestata con lo smarrimento di una macchina fotografica

Infine per concludere la serata trascorrevamo alcuni istanti attorno al fuoco sotto il cielo costellato dalle meravigliose stelle e poi a dormire nelle nostre splendide tende, si fa per dire .

### **11 agosto:**

#### **Navigazione sul fiume Tsiribihina**

Nella primissima mattinata smontate le tende, dopo un'abbondante colazione, in particolare con il sollievo di non aver avuto incontri ravvicinati con i coccodrilli, partivamo dedicando l'intera giornata alla navigazione sul fiume Tsiribihina. Dopo circa 1 1/2 h di navigazione attraccavamo a riva per raggiungere a piedi in cinque minuti una splendida cascata da due mesi inserita all'interno di una riserva naturale.

A capofitto in primis Dante e poi gli altri si tuffavano all'interno dei due invasi sottostanti il salto d'acqua e detto fra noi la sensazione era quella di trovarsi in un paradiso terrestre.

Più tardi, ripresa la navigazione, dopo circa 1 ora attraccavamo sulla sponda sinistra del fiume per visitare un tipico villaggio di paglia e fango caratterizzato soprattutto dalla presenza di un grande essiccatoio per la lavorazione del tabacco. Con qualche difficoltà a raggiungere l'imbarco del battello, riprendevamo la navigazione, rimanendo particolarmente colpiti da decine di persone che si lavavano in quelle acque.

Intanto a bordo mi riferivano il sospetto che le nostre bottiglie d'acqua acquistate appositamente a Tana venissero utilizzate anche dai francesi. Chiedo perciò spiegazione a John il quale mi assicurava di non sapere nulla.

Più tardi venivo a conoscenza direttamente dai francesi che la loro crociera era costata singolarmente quasi tre volte la nostra quota individuale (200 € contro i nostri 80 € ) veramente tanto e il comportamento del capo di John diventava tanto più grave considerato anche il completo menefreghismo per la fornitura d'acqua potabile ai due francesi.

Verso le 18.00 approdavamo in una simpatica spiaggia e montate le tende, trascorrevamo il resto della serata a bordo del battello consumando per cena i tre famosi polli, grigliati per l'occasione.

Dopo cena trascorrevamo alcuni piacevoli momenti con balli e canti sulla spiaggia grazie alla partecipazione di alcuni abitanti del villaggio circostante. Lascio per l'occasione al capo tribù una mancia di 2500 arriay.

### **12 agosto:**

#### **Navigazione sul fiume Tsiribihina**

#### **Belo sur Tsiribihina**

Come al solito la sveglia suonava nella primissima mattinata, poi effettuato l'assemblaggio del campo e consumata la colazione a bordo, potevamo iniziare la navigazione per concludere verso le 13.00 questa simpatica esperienza. Intanto poco dopo osservavamo sulla sponda sinistra dell'ormai gigantesco fiume un'interminabile zona caratterizzata dalla

presenza di centinaia di grossi baobab. Verso le 12:30 giungevamo sulla sponda sinistra del fiume dove salutavamo i simpatici francesi, proseguendo verso l'attracco pedonale di **Belo sur Tsiribihina** sulla sponda opposta.

Qui scaricati i bagagli dal battello e caricati sopra un carretto trainato da uno zebù, a piedi in circa 20 minuti previo attraversamento di un piccolo ruscello raggiungevamo l'hotel Du Menabe nel centro della rudimentale cittadina (circa 2,50 pax TLF) . Poco dopo, incontrando un altro gruppo di Avventure, venivamo attirati dal pittoresco e grottesco mezzo 4\*4 che ci avrebbe accompagnati nei successivi tre giorni . Il camion 4\*4 che il buon Bebe aveva trasformato in una specie di corriera con capienza di circa 30 posti era completamente privo di sospensioni. Cena nel ristorante dell'albergo gustando degli ottimi gamberi (2,40 pax)

### **13 agosto:**

#### **Belo sur Tsiribihina – parco Tsingy de Bemeraha ( km 80 ) 4 \*4**

##### **Piccolo Tsingy 1 ora trek**

Nella prima mattinata, dopo aver consumata la solita colazione, mi apprestavo a noleggiare il gas e conseguente treppiede nel distributore di carburante della cittadina, visto che il buon Bebe si era completamente dimenticato di procurarci quanto richiesto. Conseguentemente lascio 50.000 arriay più 20.000 di cauzione e più tardi mi apprestavo ad acquistare la pentola al mercato (25.000 arriay) oltre ad acquistare frutta in gran quantità.

Espletati gli ultimi acquisti potevamo entrare sfruttando una ripida scaletta sul fatidico mezzo e partire alla volta del Tsingy.

Il viaggio è stato per certi aspetti una vera e propria odissea: scomodo e movimentato, a causa delle continue vibrazioni provocate dalle condizioni della strada e dalla completa mancanza di ammortizzatori del mezzo. Dopo sei ore di strada sterrata, che ci confermavano della necessità di un mezzo 4\*4, come preavisto da Bebe, raggiungevamo la sponda del fiume Manonmbolo .

Nonostante il nostro antipatico autista avesse voluto che superassimo il fiume con le piroghe, raggiungevamo la sponda opposta a bordo di una chiatte assieme all'impressionante mezzo 4\*4 e poco dopo all'ufficio dell'Angap pagavo la bellezza di 600.000 arriay per beneficiare dei servizi del parco.

La quota comprendeva l'entrata al parco di 2 giorni per 12 persone (TLF solo 1 giorno) 8 posti tende e le guide per il giro del piccolo Tsingy e del grande Tsingy.

Successivamente montavamo le tende nello spartano campeggio completamente senza acqua corrente sulla sponda occidentale del fiume mentre più tardi visitavamo in solo un'ora il piccolo Tsingy a due passi dal campeggio, mentre Dante improvvisato cuoco cucinava la pasta portata dall'Italia. Infine il gruppo aderendo in massa all'iniziativa di Giulia partecipava alla visita notturna lungo la strada per Bekopapa osservando con la pila i camaleonti e qualche altro rettile.

### **14 agosto:**

#### **parco Tsingy de Bemeraha ( km 80 ) 4 \*4**

##### **grande Tsingy ( 4\*4 rental 18 km - 1 ½ - 4 ore di trek + 1 ora di trek - 4\*4 - rental 18 km )**

Come da accordi stabiliti con le guide del parco alle 08:15 partivamo alla volta del grande Tsingy utilizzando il nostro mezzo 4\*4. La strada estremamente brutta di circa 18 km ha richiesto circa 1 ora e mezza di tempo oltre a permettere a malapena il passaggio. Arrivati finalmente con grande nostra gioia e felicità al parcheggio le nostre guide ci consegnavano 12 imbragature, invitandoci ad indossarle. Raggiungevamo a piedi in circa 15 minuti l'ingresso al Grand Tsingy caratterizzato dalla presenza di una scaletta verticale.

Dopo circa 4 ore fra passaggi taluni anche esposti, grotte, pinnacoli, un ponte sospeso, qualche passaggio attrezzato concludevamo con entusiasmo questa giornata rimanendo anche attirati da due galidie, un varano, dei camaleonti, e dei lemuri bianchi.

Considerato era già tardi e che il tempo necessario per rientrare al campeggio era ancora di 1 ½ h come già indicato in precedenza, proponevo al gruppo di tornare al campeggio.

Ciò nonostante la solita Giulia incantata dalle lusinghevoli parole delle guide proponeva una soluzione alternativa alla mia proposta. Quasi tutto il gruppo come per incantesimo aderiva all'iniziativa di Giulia visitando un nuovo percorso comprendente i soliti passaggi taluni anche esposti, grotte, pinnacoli sospesi, un ponte sospeso, qualche passaggio attrezzato. Io Giuliana, Dante e sua moglie e l'autista aspettavamo il ritorno degli altri, mentre le guide più tardi nella loro casa avrebbero potuto contare il bel gruzzolo raccolto.

Arrivati gli altri dopo circa 1 e ½ h di viaggio raggiungevamo nel buio il campeggio e, mentre Dante si apprestava a cucinare la pasta, spiegavo al gruppo la necessità di programmazione delle tappe giornaliere evitando di improvvisare talune scelte e situazioni. Ciò nonostante la solita Giulia, sopportata questa volta anche da Emanuele, sosteneva l'impossibilità di programmare le tappe, preferendo l'improvvisazione specie per i posti in cui non era mai stata. Tutto ciò, detto fra noi, dimostrava il suo carattere di assoluta necessità di comando e di porsi costantemente al centro dell'attenzione.

### **15 agosto:**

**parco Tsingy de Bemeraha - piroghe 1 ½**

**parco Tsingy de Bemeraha - Belo sur Tsiribihina ( km 80 ) 6 h**

Considerato che il gruppo quasi in armonia aveva programmato di partire verso le 11.00 am con il nostro potente mezzo 4 \*4 alla volta di Belo sur Tsiribihina, trascorrevamo ad eccezione di qualcuno (io compreso), 1 ora a bordo delle caratteristiche piroghe sul fiume Manambolo visitando anche le particolari grotte ed osservando in lontananza le tombe degli ex regnanti. Il giro, molto suggestivo, purtroppo è stato condizionato almeno in parte dall'elevato costo dell'escursione visto e considerato che l'ingresso al parco non era più incluso nella quota.

Difatti i due giorni di permanenza al parco erano scaduti così che ognuno degli aderenti all'iniziativa doveva sborsare la bellezza di 30.000 arriary di cui 25.000 arriary solo per l'ingresso giornaliero al parco.

Verso le 11.00 come in accordo riprendevamo il nostro programma di viaggio attraversando dapprima via chiatta il fiume Manambolo e poi, dopo sei ore di pessima strada, raggiungendo in serata l'hotel Du Menabe a Belo sur Tsiribihina.

Per cena, ordinando gamberi questa volta senza l'odiosa salsa dell'esperienza precedente, dimenticavamo la discussione della sera prima tornando ad un clima più sereno.

### **16 agosto:**

**Belo sur Tsiribihina - riserva di Kirindi van rental**

**Riserva di Kirindi trek**

**Riserva di Kirindi – Morondava van rental**

Dopo la tradizionale colazione e sbrigate le formalità dovute alla riconsegna della bombola del gas al legittimo proprietario, io e Giuliana acquistavamo al mercato alcuni viveri come frutta pane ecc per il proseguo della giornata, e girovagando per le bancarelle venivamo in possesso di alcune monete del 1924 – 1925 ancora dell'impero coloniale francese.

Ritornati all'albergo verso le 7.30, il nostro autista, caricati tutti i bagagli, ci accompagnava con il suo potente mezzo all'imbarco carraio del fiume **Tsiribihina** a circa 1 km di distanza lasciandoci proseguire da soli. Infatti la sera prima Bebe gli aveva telefonato informandolo che c'era stata una variazione del mezzo di trasporto per raggiungere Morondava: sulla sponda opposta del fiume Tsiribihina avremo trovato un pulmino che ci avrebbe accompagnato nella tappa odierna, mentre il potente camion 4\*4 sarebbe rimasto a **Belo sur Tsiribihina** per accompagnare un altro gruppo di avventure al parco Tsingy di Bemeraha.

Nasceva il desiderio di estendere ad un giorno in più il noleggio del trasporto per raggiungere da Morondava il piccolo insediamento di pescatori sul mare dal nome Belo sur Mer, ma vista l'enorme difficoltà dovuta all'indisponibilità dei mezzi di trasporto ed alle precarie condizioni della strada, rinunciavamo al nostro progetto. In alternativa l'unico modo di raggiungere Belo sur Mer rimaneva, sempre con enormi difficoltà, il trasporto marittimo da Morondava.

Dopo circa 25 minuti di navigazione sulla chiatta raggiungevamo la sponda opposta, proprio sulla riva dove qualche giorno prima avevamo salutato i francesi, per salire poco dopo su un pulmino giallo del tipo scuolabus identico a quello utilizzato da "Dante" per portare a scuola i bambini nel film "Johnny Stecchino".

Attraverso una pista sabbiosa dopo circa 2 h di strada svoltavamo sulla sinistra per entrare qualche chilometro dopo nella riserva di Kirindi e visitare il piccolo parco (ingresso 15.500,00 arriary pax + costo guide 8.000,00 arriary all'ora + TLF con possibilità di pernottare nei bellissimi bungalow 40.000 arriary). Nonostante parecchi libri sconsigliassero la visita del parco rimanevamo particolarmente soddisfatti, vedendo molto da vicino un fosa addomesticato, lemuri bianchi, maki macao, lepimure, microcebus e parecchi uccelli.

Nel primo pomeriggio ripresa la strada per Morondava ci fermavamo circa ½ dopo sulla sinistra per ammirare un gigantesco baobab, poi in direzione Mangily girando sulla destra scattavamo decine di foto per immortalare il baobab intrecciato. Infine prima di arrivare nella caratteristica Avenue de Baobab ammiravamo sulla sinistra l'enorme fusto del baobab sacro.

Uno dei luoghi più fotografati del Madagascar è senza dubbio l'Avenue de Baobab, uno splendido viale fiancheggiato da imponenti esemplari di baobab che si trova a circa 20 km da Morondava.

Intanto, osservando decine di bambini intenti a sorreggere con bastoni dei camaleonti, raggiungevamo finalmente qualche traccia dell'oramai inesistente asfalto dieci km prima di Morondava.

A Morondava breve visita della cittadina e successivo trasferimento a Nosy Kelly a circa 1 km dal centro per pernottare nell'albergo Tre Cicogne di proprietà dell'ottimo Gabriele, milanese doc da 10 anni in Madagascar. (32.000 arriary al giorno la camera doppia)

Nonostante la prenotazione di Bebe via e mail, Gabriele non aveva garantito il posto, a causa soprattutto del comportamento di un capogruppo di Avventure (mi dicono che sia stato Moneta) che, nonostante la prenotazione, aveva cambiato improvvisamente l'albergo senza preoccuparsi minimamente di avvisare il gestore.

Fortuna volle che in quel preciso istante vi siano state 3 camere libere ed 1 bungalow. Però non bastavano per cui Giulia e Simon rimanevano in stand by fino alle 19:00, in attesa di disporre di una camera. A cena, al ristorante la Capannina sempre di proprietà di Gabriele, gustavamo dell'ottimo barracuda (porzioni molto abbondanti) inaffiato sempre con l'oramai immancabile birra HTB. La cena però ad un certo punto veniva completamente guastata da Simon e Giulia che costringevano il gruppo ad una discussione insensata lamentandosi della loro snervante attesa (si fa per dire): 1 ora per ottenere la chiavi della camera. Voglio ricordare che gli stessi soliti "rompiscatole" avevano proposto precedentemente che in mancanza della camera avrebbero dormito nella spartana foresteria dell'albergo senza bagno.

### **17 agosto:**

#### **Morondava spiaggia di Nosy Kelly – isola di Betania**

La giornata avrebbe dovuto trascorrere autonomamente per ognuno di noi, ciò nonostante passavamo quasi tutta la giornata insieme.

Durante la colazione, parlando con Giulia e Simon per cercare di capire cosa fosse successo la sera prima, ci contraccambiavamo le scuse in attesa di concludere la mattinata a vogare sulle piroghe noleggiate per l'occasione.

Più tardi dalla spiaggia di Nosy Kelly a pochi metri dall'albergo noleggiammo tre piroghe (60.000,00 arriary) per compiere un giro attraverso le mangrovie e al ritorno raggiungere l'isola di Betania proprio di fronte a Nosy Kelly.

Sull'isola visitavamo la piccola chiesa tenuta da due suore italiane e in attesa di consumare degli ottimi granchi per pranzo dal simpatico Francis trascorrevamo la mattinata camminando sulla spiaggia per raggiungere l'isola di Lobielj a circa 3 km da Betania.

Più tardi, dopo il pranzo da Francis tornavamo a piedi grazie agli effetti della bassa marea di Nosy Kelly, trascorrendo qualche ora nel mercato di Morondava.

Cena sempre nell'ottimo ristorante la Capannina di Gabriele

### **18 agosto:**

#### **Morondava**

#### **Morondava - viaggio aereo**

##### **Aeroporto di Ivato - Antananarivo (Tana) taxi**

Mattinata libera in attesa del volo pomeridiano per l' Aeroporto di Ivato – ad Antananarivo (Tana)

Nel primo pomeriggio con un pulmino taxi raggiungevamo l'aeroporto di Morondava a circa 5 km di distanza in direzione Belo sur Tsiribihina, e ritirati i biglietti aerei al checkin (voglio ricordare che gli stessi erano stati consegnati a Bebe il giorno 08 agosto per la conferma dei voli), partivamo secondo orario per l'aeroporto di Ivato.

Arrivati a destinazione, scoprimmo che l'ottimo Bebe si era completamente dimenticato di inviare il trasporto navetta per condurci all'albergo, perciò con tre taxi (30.000,00 arriary a taxi) raggiungevamo il centro di Tana pernottando nel solito hotel Mellis proprio a due passi da Ave de L'Independance.

Più tardi rivedevo il Bebe sempre più inguaiato dalle sue problematiche e pianificavo con lui il nostro programma di viaggio per i restanti giorni. Alla fine Bebe mi invitava a contattare per l'itinerario a Nosy Be suo nipote, il giovane Funza, introdotto per controllare i servizi di Mark Vanilla. Dopo aver cambiato gli ultimi 1.200,00 € io e Giuliana in tarda serata ci recavamo a piedi al Sakamanga restaurant per mangiare filetto di zebù.

### **19 agosto:**

#### **Aeroporto di Ivato – aeroporto di Diego Suarez (viaggio aereo)**

#### **Aeroporto di Diego Suarez- Antsiranna (Diego Suarez) taxi rental**

Alle 9.00 di mattina con gli stessi tre taxi del giorno precedente raggiungevamo in circa 45 minuti l'aeroporto di Ivato e dopo aver espletato le formalità aeroportuali ci imbarcavamo sul volo con destinazione Diego Suarez- Antsiranna. Il volo con qualche turbolenza dovuta al tradizionale vento ci permetteva di arrivare nella cittadina, protettorato francese fino agli anni settanta. Qui fuori dall'aeroporto trovavamo Luk, giovane tutto fare del grassone Erik, che poco dopo con due jeep Patrol e un vecchio Bmw in circa 7 km ci portava a pernottare nel modestissimo hotel Pardis du Nord nella periferia di Diego Suarez.

Mentre gli altri componenti del gruppo passavano il pomeriggio in libertà, io e Giuliana discutevamo con il grassone Erik impiegando molto tempo, relativamente all'escursione nel park de Ambre. Dopo un'animata discussione in considerazione soprattutto dei prezzi e delle condizioni delle strade, noleggiavamo tre fuoristrada necessari per il trasporto al parco d'Ambre per l'indomani (340.000.00 arriary) ed un pulmino per il giorno 23 agosto necessario per effettuare il trasferimento dal parco d'Ambre ad Ankjfi (430.000,00 arriary). Cena al ristorante Le Paradis Du Fruits mangiando spiedini di zebù.

### **20 agosto:**

#### **Antsiranna (Diego Suarez) parco d'Ambre (4\*4 rental) 45 km**

La mattinata veniva trascorsa in libertà, anche se ad una certa ora, dopo la problematica notte passata a tu per tu con i bacarozzi nella camera d'albergo, acquistavamo nel vicinissimo negozio tutti i generi alimentari necessari nel parco ad iniziare da 60 bottiglie d'acqua, riso, frutta, pane, olio, per concludere infine con le ottime salsicce di zebù.

Come per l'esperienza precedente del parco Tsingy de Bemeraha acquistavamo in città grazie ai suggerimenti di Luk, una bombola del gas più il treppiede per cucinare la pasta al modico prezzo di 69.000,00 arriary, mentre la pentola era quella utilizzata al parco Tsingy imbarcata per l'occasione a Tana.

Verso le 14.00 con i tre fuoristrada Nissan Patrol messi a disposizione dal ciccione Erik raggiungevamo in compagnia sempre dell'ottimo Luk e Ben nostre guide al parco, in circa 45 km dapprima Joffreville ex cittadina di villeggiatura oramai completamente in decadenza per entrare poco dopo nella problematica strada del parco d'Ambre che in caso di pioggia potrà essere affrontata solo da fuoristrada.

All'Ufficio dell'Angap pagavo la bellezza di 724.000,00 arriary quota che comprendeva l'entrata al parco di 12 persone per 3 giorni ( 40.000,00 quota individuale per 3 giorni) 7 posti tenda e il pagamento alle guide Luk e Bem per il giro alla cima d'Ambre e quello alle cascate di Antmboka e di Antankarana.

È pazzesco pensare come nel giro di pochi chilometri dalla costa il clima cambi completamente, con molto vento, pioggia e temperature molto rigide in relazione al clima malgascio.

Io e Giuliana trovavamo da dormire in una delle tre piccole camerette del bellissimo lodge del parco (ha solo 6 posti letto) proprio a cinquanta metri dalle piazzole del campeggio, pagando a testa l'equivalente di 6.000,00 arriary a persona, mentre gli altri del gruppo evidentemente più coraggiosi di noi, dormivano nelle tende all'interno delle apposite piazzole coperte.

Le ottime strutture del parco ci permettevano anche di utilizzare l'acqua corrente per cucinare del riso mentre Dante sopra una griglia appositamente comprata cucinava delle ottime salicce di zebù.

Più tardi la temperatura cadeva in picchiata libera, il libeccio si aggirava con enorme frastuono fra gli alberi e in considerazione di ciò mi coricavo a dormire.

### **21 agosto:**

**parco d'Ambre trek 6 h – 10 km**

**cascate di Antamboka, e quelle di Antankarana**

**lago Petit**

Durante la notte il vento non aveva mai smesso di fare trambusto fra gli alberi, la pioggia aveva continuato a cadere senza tregua, al che a colazione in attesa di una sosta meteorologica si decideva di spostare di qualche ora l'orario di partenza.

Con l'ausilio delle nostre due guide Luk e Ben verso le 9.00 considerato il miglioramento del tempo partivamo a piedi verso l'ingresso del parco e successiva visita delle cascate di Antamboka, e poi di Antankarana.

Dopo circa 2 km di marcia sulla sinistra un cartello ci indicava la strada per la cascate di Antamboka, poi giunti ad un punto panoramico, tramite un sentierino scendevamo in picchiata libera fino alla base della cascata.

Più tardi dopo circa ½ h risaliti allo stesso punto panoramico e ripercorrendo parte della strada dell'andata raggiungevamo la cascata di Antankarana, da qui in breve al campeggio.

Più tardi approfittando delle ultime ore di luce raggiungevamo il lago Petit a circa 3 km dal campeggio e, tornando indietro al nostro campo, la vicina cascata Sacre.

La cena a base di spaghetti veniva preparata sempre dall'ottimo Dante con le ultime provviste rimaste.

Intanto io e Giuliana eravamo venuti a conoscenza che la stanza all'interno del lodge utilizzata la sera prima non era più disponibile, perciò giudicata l'impossibilità di dormire nella tenda, in considerazione soprattutto dell'elevato numero di bagagli, dormivamo all'interno della sala da pranzo del lodge previa una piccola mancia al guardiano.

### **22 agosto:**

**parco d'Ambre trek**

**trek alla Cima d'Ambre (1475 m) dislivello 375 m. 16+16 km ore 4 ½ + 4 ½**

In effetti la scelta di effettuare la salita alla cima d'Ambre nella giornata odierna era stata felice, nonostante qualche goccia di pioggia.

L'escursione, stando a quello che ci era stato riferito, ha uno sviluppo di 16 km ed un tempo di percorrenza minimo di ben 4 h: perciò nella primissima mattinata, coordinati dall'ottimo Luk, salivamo utilizzando una scorciatoia direttamente al punto panoramico sul lago Petit ed in breve alla fine della strada carrozzabile.

Purtroppo da qui in poi inizia un sentiero all'interno della fittissima vegetazione estremamente scomodo per i trekkers caratterizzato soprattutto dalla presenza di continue interruzioni dovute ad arbusti ed impedimenti di vario tipo, insomma una vera delusione. In 4 ore ½ di strada rimanevamo sempre ostacolati nella visuale da una ridente e ricchissima vegetazione. Dulcis in fundo nel percorso dell'andata a causa della pioggia caduta venivamo letteralmente mangiati dalle sanguisughe.

Dopo circa quattro ore e ben stufi di camminare raggiungevamo il Grand lake, a circa ½ ora di distanza dalla cima: evidentemente Ben si era dimostrato ancora una volta incapace di calcolare le distanze orarie. Perciò io, Dante, Gabriella, Giuliana ci fermavamo al lago. Gli altri proseguivano verso la vicina cima.

Ritornati al campo con stanchezza (le sanguisughe per fortuna erano scomparse), dopo una doverosa doccia ci apprestavamo ad effettuare l'ultima cena in campeggio pronti l'indomani a ritornare alla civiltà.

Più tardi io e Giuliana, in attesa come nel più comico dei film che alcuni francesi liberassero il soggiorno nel lodge, verso le 22.30 potevamo finalmente stenderci per dormire.

### **23 agosto:**

**parco d'Ambre - riserva d'Ankarana km 130 strada asfaltata**

**riserva d'Ankarana**

**riserva d'Ankarana – Ankjifi (Ambanja) km 160 strada asfaltata**

E per fortuna quella notte non aveva piovuto!!! In ragione di ciò alle otto della mattinata il van da 14 posti sopraggiungeva al campeggio per condurci in serata come da programma ad **Ankjifi**,

Prima di partire per la lunga trasferta di **Ankjifi** regalavamo alle nostre ex oramai due guide Ben e Luk la bombola del gas e relativa pentola, con la raccomandazione di metterle a disposizione previo noleggio ai prossimi gruppi di Avventure nel Mondo. (N. telefono cellulare Ben 0320799528 – Luk 0320447056)

Dopo mille difficoltà connesse alla sistemazione dei bagagli sull'apposito portapacchi dell'automezzo, potevamo finalmente abbandonare la scomoda vita da campeggiante e sognare ad occhi aperti l'arrivo nella più rilassante e distensiva atmosfera del mare di Nosy Be.

Poco dopo nonostante tutto, i nostri sogni venivano turbati dalla presenza di buche sulla strada continue fino a Joffreville e, considerata l'enorme difficoltà a viaggiare a pieno carico, venivamo costretti a scendere e a risalire dall'automezzo per un numero infinito di volte.

Dopo circa 2 ½ e 130 km di strada asfaltata raggiungevamo assieme a Ben nostro accompagnatore nella riserva di Ankarana l'ingresso est, mentre Luk conclusa la giornata ritornava con il taxi brousse a Diego Suarez.

All'ufficio dell'Angap espletate le formalità d'ingresso dovute al pagamento dei biglietti (25.000,00 arriary/pax) TLF e delle due guide, delle quali uno era Ben (25.000,00 arriary \*2), ci accingevamo a visitare in poco tempo una piccola parte del parco.

Nel parco visitavamo solamente il percorso attrezzato del piccolo Tsingy molto simile a quello del Tsingy de Bemeraha e la grotta dei pipistrelli. caratterizzata all'esterno da una volta esagerata ed impressionante mentre l'interno è reso celebre da splendide stalattiti, stalagmiti e da un numero interminabile di pipistrelli.

Alle 14:30, ripreso l'automezzo, dopo circa 3 ½ e 160 km di strada asfaltata raggiungevamo ad Ankjifi il giovane Funza, nipote di Bebé nonché suo corrispondente per l'isola di Nosy Be (Tel: Funza 03314 39994 - 0324770922)

Nell'albergo, con riferimento ai precedenti accordi telefonici, concordavo con Funza e Mark Vanila della Vanila tours la pianificazione della navigazione dei due giorni in barca a vela nella zona circostante Nosy Komba, Nosy Tanikelly e Nosy Sakatia. Inoltre stabilivo un prezzo di 60 € al giorno per partecipante (TLF) includendo nella quota anche tutti i pasti ed il trasporto via terra dal porto di Port du Cratère all'albergo nel giorno del nostro arrivo a Nosy Be.

Comunque la vera novità, come già anticipato dallo stesso Bebè, era la consapevolezza che la partenza della “crociera” era direttamente confermata dalla vicinissima spiaggia di Ankjifi.

Infine, vista la necessità di trovare un alloggio comodo dopo ben tre giorni di tenda e considerato che l'albergo prenotato da Funza aveva a disposizione solo 4 camere, decidevo di prendere un'altra stanza nel vicino hotel La Mer Doany – Tel 03 – 204 82216 molto panoramico sul mare .

Cena proprio all' hotel La Mer Doany di proprietà di una tedesca ma purtroppo si riscontravano nuovamente alcuni problemi con Simon, ma per fortuna questa volta lievi.

## **24 agosto:**

### **Ankji (Ambanja)**

#### **Crociera Nosy Tanikelly – Nosy Komba**

Alle 09.00 di mattina direttamente dalla spiaggia prospiciente l'albergo con un piccolo motoscafo di salvataggio raggiungevamo al largo la barca a vela pronti ad immergerci completamente negli splendidi colori di questo mare tanto atteso.

La barca affittata all'agenzia di Mark Vanila portava bandiera francese essendo di diversa proprietà, era lunga 13 m. con due bagni e con servizio a bordo di skipper e di cucina ed era capitanata dal giovane Amadù.

Dopo qualche ora di navigazione raggiungevamo anche grazie all'aiuto di Simon capitano improvvisato per l'occasione, la piccola ma splendida isola di Nosy Tanikelly rilassandoci nella splendida spiaggia a tu per tu con le barriere coralline. Dopo i dovuti bagni e lo snorkelling in compagnia di tartarughe, ritornati a bordo nave venivamo deliziati da un ottimo pasto ed eravamo pronti a partire per la vicina isola di Nosy Komba.

Qui invitati a montare le tende su una spiaggetta limitrofa per dormire, visitavamo un bellissimo villaggio di pescatori bevendo anche un ottimo mojito. Cena consumata a bordo barca a base di un ottimo piatto a base di granchi bolliti.

## **25 agosto:**

### **Crociera Nosy – Nosy Komba – Nosy Sakatja - Port du Cratère (Nosy Be)**

#### **Port du Cratère - Ambatoloaka (Nosy Be) van rental**

Alle 07.00 di mattina direttamente dalla spiaggia, smontate le tende, con il piccolo motoscafo di salvataggio guidato dall'ottimo Amadù raggiungevamo al largo la barca a vela ritrovando Luisa che aveva preferito dormire a bordo.

Dopo qualche ora di navigazione raggiungevamo l'isola di Nosy Sakatja proprio attaccata a quella di Nosy Be, e come nel giorno precedente utilizzando il solito motoscafo di salvataggio raggiungevamo la splendida spiaggia costellata da splendide palme da cocco godendoci le ultime nuotate al largo prima di rientrare a bordo barca per consumare un ottimo pranzo a base di gamberi e riso.

In serata sfruttando la vela concludevamo questa splendida esperienza giungendo nel porto di du Cratère non molto distante da Ambatoloaka, e devo dire che questa crociera sicuramente è servita per risolvere alcuni problemi relazionali rafforzando il legame di gruppo.

Al porto con qualche lieve difficoltà nel superare una scala raggiungevamo il molo, rimanendo in particolare impressionati dalle innumerevoli imbarcazioni e dal completo stato di abbandono delle strutture, in primis una vecchia ed inutilizzata locomotiva.

Poco dopo incontravamo l'ottimo e puntuale Mark che come promesso ci forniva il pulmino per raggiungere l'albergo nel quartiere si fa per dire a “luci rosse” di Ambatoloaka soprannominato così vista l'abbondanza di prostitute.

Preso possesso delle camere nel pessimo albergo La Residence nasceva successivamente una discussione molto animata fra il sottoscritto, l'albergatore e Funza relativamente al prezzo pattuito per telefono da Mark per gli alloggi e la gratuità al coordinatore che in questo caso non veniva concessa. Alla fine veniva deciso grazie ad un suggerimento di

Mark di abbandonare le rimanenti due notti l' albergo e spostarsi nei bungalow sulla spiaggia ad Ambondrona proposti alle medesime condizioni economiche.

Infine più tardi a cena portata a conoscenza del gruppo la necessità di trasferimento dei bagagli all'indomani , informo gli stessi della possibilità di visita alla riserva di Lokobo (a circa 30 km da Ambondrona) per il giorno successivo, previo il noleggio di un pulmino dalla Vanila tours al costo 100 €, quota comprensiva di carburante fuori dalla cassa comune.

**26 agosto:**

**Ambatoloaka - Ambondrona van rental km 5 asfalto**  
**Ambondrona – Hel Ville – Ambatozavavy - asfalto e strada bianca 30 km**  
**Ambatozavavy – Jungle Village – piroga 45 min**  
**Riserva di Lokobò 1 ½**  
**Jungle Village – Ambatozavavy - piroga 45 min**  
**Ambatozavavy – Hel Ville – Ambondrona asfalto e strada bianca 30 km**

Dopo colazione alle 09.00 di mattina come concordato con l'ottimo Mark il pulmino ci conduceva dapprima ad Ambondrona per depositare i bagagli nei bellissimi bungalow proprio in riva al mare, per poi successivamente condurci lungo la strada asfaltata e poi bianca ad Ambatozavavy previo passaggio per Hel Ville.

Ad Ambatozavavy causa impossibilità di proseguire per gli automezzi siamo stati costretti a continuare esclusivamente con le piroghe pagando per canoa la bellezza di 20.000,00 arriary . A titolo informativo comunico che ogni piroga può contenere 4 persone.

Con la speranza di arrivare primi al traguardo, dopo circa 45 minuti di continue vogate l'equipaggio capitanato da Dante, e composto dal sottoscritto, Giuliana, Gabriella, raggiungeva prima delle altre due imbarcazioni del gruppo la spiaggia del Jungle Village sia all'andata che al ritorno: un grande traguardo!!!

Nel piccolo ma turistico villaggio con possibilità di pernottio pagavamo l'ingresso al parco (3000,00 arriary a testa) e il costo della guida di 40.000,00 arriary. La visita seppure breve ci permetteva di vedere i lemuri, due serpenti, tanti uccelli, dei camaleonti, e molte specie di piante.

Sulla via del ritorno rientrati con estrema fatica via piroga ad Ambatozavavy visitavamo successivamente la decadente Hel Ville prima di ritornare nei nostri bungalow.

Cena in un ristorante sulla spiaggia in compagnia di un simpaticissimo locale che parlava molto bene italiano.

**27 agosto:**

**– Ambondrona isola di Nosu Be**  
**Giornata libera**

La giornata veniva trascorsa in libertà dedicandola principalmente allo shopping ad Hell Ville prima della partenza per l'Italia. Ciò nonostante, assieme a Dante, Gabriella, Giuliana, effettuavo un piccolo trek ad anello lungo la spiaggia sfruttando la bassa marea per raggiungere infine la sommità dove è posizionata una splendida e panoramica chiesetta. Cena di fine viaggio preparata per l'occasione sulla spiaggia dall'ottimo proprietario dei bungalow, George, a base di granchi e pesce alla tariffa concordata di 20.000,00 arriary a testa.

**28 agosto:**

**Ambondrona (Nosy Be) – aeroporto di Farsene van rental 25 km 35 minuti**  
**Nosybe – Milano Malpensa Fly (Air Madagascar 052) 11 ore di volo**

**MADAGASCAR TREK** Michele Tomaselli Via Leonardo da Vinci N°21  
Cervignano del Friuli (UD)  
E mail: [m.tomaselli@sciando.it](mailto:m.tomaselli@sciando.it) sito: [www.sciando.it](http://www.sciando.it)

Con il pulmino noleggiato sempre dall'ottimo Mark (costo 45 €) partivamo alle 5.00 del mattino dai bungalow per raggiungere in circa 35 minuti e 25 km il piccolo aeroporto di Farsene ancora chiuso e invaso proprio quest'oggi da 3 gruppi di Avventure in attesa di salire sul nostro stesso volo.

Nonostante tutto, il volo **Air Madagascar 052** partiva in orario e giungeva a Milano addirittura con 20 min. di anticipo, successivamente in volo per Trieste concludevo questo lungo viaggio.

**Buon viaggio**  
**Michele Tomaselli**  
**Via Leonardo da Vinci 21**  
**Cervignano del Friuli (UD) TEL 329 7916086**  
**Email [m.tomaselli@sciando.it](mailto:m.tomaselli@sciando.it)**  
**[www.sciando.it](http://www.sciando.it)**